

Oneri diversi di gestione - Euro 136,3 milioni

Il saldo si riferisce per 36,9 milioni di euro a sopravvenienze passive, per 84,4 milioni di euro a oneri di copertura del rischio di cambio sui combustibili e per 15 milioni di euro a oneri di varia natura. Gli oneri per la copertura del rischio di cambio sugli acquisti di combustibile vengono riaddebitati alle società dell'area di generazione.

Le *sopravvenienze passive* si riferiscono principalmente a conguagli per "costo evitato di combustibile" e "costo evitato d'impianto" la cui rettifica, interessando sia i contributi da Cassa Conguaglio sia i costi per acquisto energia, ha determinato anche sopravvenienze attive di pari importo (35,3 milioni di euro).

La voce include anche gli emolumenti e la quota di contributo a carico dell'Azienda relativi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, dettagliati al capitolo "Altre informazioni".

Proventi e oneri finanziari**Proventi da partecipazioni - Euro 3.386,9 milioni**

Sono costituiti dai dividendi distribuiti dalle società controllate sugli utili dell'esercizio 2000, dall'acconto sul dividendo 2001 e dai relativi crediti d'imposta, nonché da quelli connessi alla liquidazione delle società Valdis e Valgen.

Il dettaglio dei dividendi e dei crediti di imposta ricevuti dalle società controllate nel corso del 2001 è il seguente:

Milioni di euro	Dividendo su risultato 2000	Acconto dividendo su risultato 2001	Credito d'imposta
Enel Produzione SpA	446,7	483,4	546,2
Enel Distribuzione SpA	214,9	600,3	478,8
Eurogen SpA	12,5	41,1	31,5
Sei SpA	13,9	22,8	21,5
Enel Trade SpA	36,0	-	21,2
Erga SpA - (Enel Green Power SpA)	6,9	23,6	18,0
Elettrogen SpA	18,4	-	10,8
Interpower SpA	13,6	-	8,0
So.I.e. SpA	10,0	-	5,9
Enel.it SpA	9,1	-	5,4
Enel.FTL SpA	9,1	-	5,3
Terna SpA	-	6,7	4,0
Enelpower SpA	3,0	-	1,7
Valgen SpA	-	-	235,0
Valdis SpA	-	-	21,5
Altre imprese (Emittente Titoli SpA)	0,1	-	0,1
TOTALE	794,2	1.177,9	1.414,8

L'acconto sul dividendo 2001 è stato versato da alcune società controllate in data 30 settembre 2001, verificata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2433 bis del cod. civ., alla luce anche della prevedibile evoluzione della gestione e dei risultati attesi a chiusura dell'esercizio.

I proventi da liquidazione delle società Valdis e Valgen, vista la loro natura, sono stati registrati tra i proventi straordinari.

Altri proventi finanziari - Euro 789,2 milioni

Il dettaglio di questa posta è il seguente:

Milioni di euro	2001	2000	2001-2000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- interessi su finanziamenti accollati alle imprese controllate	385,9	478,7	(92,8)
- altri	9,7	20,8	(11,1)
Totale	395,6	499,5	(103,9)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	22,7	18,4	4,3
Interessi su rapporti di c/c verso imprese controllate	291,2	38,5	252,7
Interessi su c/c bancari	8,9	4,9	4,0
Altri proventi diversi dai precedenti	70,8	53,1	17,7
TOTALE	789,2	614,4	174,8

La variazione dei proventi finanziari, aumentati di 174,8 milioni di euro rispetto al 2000, è dovuta principalmente all'incremento dei finanziamenti a breve concessi alle società controllate sul conto intersocietario e in particolare a Enel Investment Holding per l'acquisizione di Infostrada. La diminuzione dei proventi su finanziamenti accollati alle società controllate è da collegarsi sia ai piani di rimborso, sia alla dismissione di Elettrogen intervenuta nel corso dell'esercizio che ha determinato il totale rimborso delle quote dei finanziamenti a essa attribuiti.

Gli interessi sui *titoli iscritti nell'attivo circolante* derivano principalmente dalle obbligazioni Enel "Serie speciale riservata al personale dipendente e in quiescenza" che la Società ha riacquistato dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Oneri finanziari - Euro 1.173,8 milioni

Il saldo è così composto:

Milioni di euro	2001	2000	2001-2000
Interessi e altri oneri su finanziamenti a medio e lungo termine:			
- su prestiti obbligazionari:			
interessi	332,8	367,4	(34,6)
sovrapprezzi e premi al rimborso	0,1	17,3	(17,2)
- su prestiti da banche	169,4	189,8	(20,4)
Interessi su finanziamenti a breve termine verso banche	343,9	100,7	243,2
Totale	846,2	675,2	171,0
Spese e disagi su prestiti obbligazionari e mutui	5,2	7,7	(2,5)
Interessi su rapporti con imprese controllate	243,5	183,3	60,2
Interessi su altri debiti a titolo oneroso e altri oneri finanziari	78,9	83,6	(4,7)
TOTALE	1.173,8	949,8	224,0

Nel complesso si rileva un aumento di 224,0 milioni di euro principalmente dovuto alla crescita sia dell'indebitamento a breve termine verso banche, sia delle maggiori disponibilità delle società controllate sui conti intersocietari.

Rettifiche di valore di attività finanziarie**Svalutazioni di partecipazioni - Euro 1.380,5 milioni**

Concernono essenzialmente le svalutazioni delle partecipazioni WIND Telecomunicazioni per 409,8 milioni di euro ed Enel Investment Holding per 862,1 mi-

lioni di euro, nonché quelle in altre società controllate per 52,8 milioni di euro e quella della partecipata Echelon per 55,8 milioni di euro.

Le motivazioni delle svalutazioni sono state commentate nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari - Euro 3.043 milioni

I proventi straordinari riguardano essenzialmente le plusvalenze derivanti dalla cessione di Elettrogen (2.543,1 milioni di euro) e di parte del CESI (2,4 milioni di euro), nonché quelle connesse alla liquidazione delle società Valdis (38,2 milioni di euro) e Valgen (417,7 milioni di euro) – tutti eventi già commentati nella voce dell'attivo *Immobilizzazioni finanziarie*.

Le ulteriori plusvalenze di 7,9 milioni di euro si riferiscono alla cessione di autoveicoli. Inoltre, nell'esercizio sono stati accertati ulteriori proventi straordinari per 33,7 milioni di euro derivanti da recuperi di imposte relative all'esercizio precedente e da sopravvenienze di varia natura.

Oneri straordinari - Euro 37,5 milioni

Riguardano oneri relativi all'esodo incentivato del personale per 6,2 milioni di euro, a sopravvenienze di varia natura (12,6 milioni di euro), nonché al riallineamento della prima rata del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (10 milioni di euro) e all'accantonamento al fondo rischi di alcuni contenziosi di Elettrogen (8,6 milioni di euro). Questi ultimi oneri sono già stati commentati nelle voci *Immobilizzazioni immateriali* dell'attivo e *Fondi per rischi e oneri* del passivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio - Euro 1.382,6 milioni

Milioni di euro	2001	2000	2001-2000
Imposte correnti:			
- IRPEG	932,5	77,5	855,0
- IRAP	19,6	31,0	(11,4)
Imposta sostitutiva su plusvalenze	472,0	-	472,0
Imposte anticipate e differite	(41,5)	87,4	(128,9)
TOTALE	1.382,6	195,9	1.186,7

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 27,9% sul reddito ante imposte a fronte del 46,4% dell'esercizio precedente. L'incidenza del 2001 è influenzata dalle plusvalenze che beneficiano della tassazione in base all'imposta sostitutiva del 19%. L'incidenza fiscale determinata sui risultati ordinari del 2001 è pari al 37,7% e riflette la minore incidenza dell'IRAP e la riduzione di un punto percentuale dell'aliquota IRPEG rispetto a quella vigente nel 2000.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi degli Amministratori e Sindaci

Gli ammontari dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci di Enel SpA sono dettagliati nella seguente tabella. Il prospetto è stato redatto con riferimento al periodo di durata della carica, in base al principio della competenza.

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Cognome	Nome	Carica	Società	Durata della carica	Ordinari	Emolumenti (euro)		Totale complessivo
						Bonus e altri incentivi	Altri compensi	
Amministratori								
Testa	Enrico	Presidente	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	206.583	-	19.367	225.950
Tatò	Francesco	Amm.re Delegato	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	647.293	361.520 ^(a)	3.254	1.012.066
Tatò	Francesco	Direttore Generale	Enel SpA	giugno 2002	260.713	-	845	261.558
Angelici	Carlo	Consigliere	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	61.975	-	14.667	76.642
Morchio	Giuseppe	Consigliere	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	54.228	-	11.913	66.141
Morganti	Franco	Consigliere	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	61.975	-	14.203	76.177
Poggi ^(*)	Claudio	Consigliere	Enel SpA	febbraio 2001	5.853	-	1.285	7.139
Tamburi	Carlo	Consigliere	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	64.729 ^(b)	-	6.318	71.047
Taranto	Francesco	Consigliere	Enel SpA	approvaz. bil. 2001	61.975	-	19.832	81.807
					1.425.323	361.520	91.684	1.878.527
Sindaci								
De Leo	Bruno	Pres. Coll. Sindacale	Enel SpA	approvaz. bil. 2003	51.646 ^(c)	-	7.282	58.928
Fontana	Franco	Sindaco	Enel SpA	approvaz. bil. 2003	30.844	-	4.132	34.976
Minervini	Gustavo	Sindaco	Enel SpA	approvaz. bil. 2003	41.245	-	6.611	47.855
Piemontese	Oreste	Sindaco	Enel SpA	maggio 2001	10.401	-	2.479	12.880
					134.135	-	20.503	154.639
TOTALE DI ENEL SPA					1.559.458	361.520	112.188	2.033.166
Testa	Enrico	Presidente	Conphoebus	approvaz. bil. 2001	39.498	-	-	39.498
Tatò	Francesco	Presidente	CESI	approvaz. bil. 2001	17.215	-	-	17.215
Testa	Enrico	Presidente	Elettroambiente	approvaz. bil. 2001	49.824	129.114	-	178.938
Tatò	Francesco	Consigliere	Elettroambiente	approvaz. bil. 2001	5.165	-	-	5.165
Tatò	Francesco	Presidente	Enel Produzione	approvaz. bil. 2001	6.886	-	-	6.886
Poggi ^(*)	Claudio	Consigliere	Enel Produzione	febbraio 2001	2.014	-	-	2.014
Tatò	Francesco	Presidente	Enelpower	approvaz. bil. 2001	6.886	-	-	6.886
Tatò	Francesco	Presidente	Enel.Hydro	approvaz. bil. 2001	5.165	-	-	5.165
Tatò	Francesco	Presidente	Terna	approvaz. bil. 2001	6.886	-	-	6.886
Poggi ^(*)	Claudio	Consigliere	Erga	febbraio 2001	1.486	-	-	1.486
Tatò	Francesco	Presidente	Enel Distribuzione	approvaz. bil. 2001	6.886	-	-	6.886
Tatò	Francesco	Presidente	Enel Trade	approvaz. bil. 2001	990	-	-	990
Tatò	Francesco	Consigliere	WIND	approvaz. bil. 2003	3.288	-	1.500	4.788
Testa	Enrico	Consigliere	WIND	approvaz. bil. 2003	10.000	-	3.500	13.500
Morganti	Franco	Consigliere	WIND	approvaz. bil. 2003	7.644	-	48.981	56.625
Poggi ^(*)	Claudio	Consigliere	WIND	febbraio 2001	959	-	500	1.459
Tamburi	Carlo	Consigliere	WIND	approvaz. bil. 2003	8.192 ^(d)	-	2.000	10.192
Tatò	Francesco	Presidente	Enel.it	approvaz. bil. 2001	6.985	-	-	6.985
Tatò	Francesco	Presidente	Elettrogen	20 settembre 2001	5.165	-	-	5.165
Tatò	Francesco	Presidente	Eurogen	approvaz. bil. 2001	5.165	-	-	5.165
Tatò	Francesco	Presidente	Interpower	approvaz. bil. 2001	5.165	-	-	5.165
Tatò	Francesco	Presidente	Enel.FTL	approvaz. bil. 2001	1.506	-	-	1.506
Tatò	Francesco	Presidente	Enel Capital	approvaz. bil. 2001	1.635	-	-	1.635
Testa	Enrico	Presidente	Sfera	approvaz. bil. 2001	39.423	-	-	39.423
Poggi ^(*)	Claudio	Presidente	Sei	febbraio 2001	6.933	-	-	6.933
Testa	Enrico	Presidente	Sei	approvaz. bil. 2001	40.450	-	-	40.450
Testa	Enrico	Presidente	Dalmazia Trieste	approvaz. bil. 2001	35.625	-	-	35.625
TOTALE SOCIETÀ DEL GRUPPO					327.035	129.114	56.481	512.630

Per tutti gli incarichi ricoperti da Francesco Tatò presso società controllate i relativi emolumenti sono stati dal maggio 2001 rinunciati dall'interessato o riversati alla Capogruppo e gli importi corrispondenti assorbiti nella componente fissa della remunerazione prevista come Amministratore Delegato di Enel SpA.

^(a) Importo *una tantum* per i risultati conseguiti nell'esercizio 2000, deliberato ed erogato nel corso del 2001. In data 28 marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la corresponsione in favore dell'Amministratore Delegato di Enel SpA di un emolumento variabile pari a 650.736 euro, legato ai risultati conseguiti dal Gruppo Enel e al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA del Gruppo nel corso dell'esercizio 2001.

^(b) Emolumento versato al Ministero del Tesoro per l'importo di 43.038,07 euro ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° marzo 2000.

^(c) Emolumento interamente versato al Ministero del Tesoro ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° marzo 2000.

^(*) Deceduto il 4 febbraio 2001.

Stock option attribuite al Direttore Generale

Per la descrizione del piano di *stock option* attivato nel corso del 2001 nell'ambito del Gruppo Enel – in base al quale sono state attribuite al Direttore Generale (e Amministratore Delegato di Enel SpA) le opzioni indicate nello schema – si rinvia al contenuto del paragrafo “Piano di *stock option*” riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

Società	Diritti di assegnazione od opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio					Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
	Assegnazione gratuita di azioni		Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione	Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
Enel SpA	-	-	1.475.600 ^(a)	Euro 7,272 ^(b)	2004-2005	-	-	-

^(a) Originariamente le opzioni assegnate al Direttore Generale erano 5.270.000, divenute 2.635.000 a seguito del raggruppamento delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 maggio 2001, con effetto a decorrere dal 9 luglio 2001. Delle 2.635.000 opzioni, 1.159.400 sono decadute e ne sono pertanto sopravvissute 1.475.600.

^(b) Originariamente il prezzo di esercizio delle opzioni era fissato in misura pari a 3,636 euro; tale prezzo è divenuto pari a 7,272 euro a seguito del raggruppamento delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 maggio 2001, con effetto a decorrere dal 9 luglio 2001.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2000 sono state assegnate al Direttore Generale (e Amministratore Delegato di Enel SpA) 2.200.000 opzioni, caratterizzate da un prezzo di esercizio di 4,3 euro ed esercitabili nel periodo 2001-2004. Successivamente al raggruppamento delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 maggio 2001, con effetto dal 9 luglio 2001, (i) il numero delle opzioni assegnate al Direttore Generale nel corso del 2000 risulta divenuto pari a 1.100.000 e (ii) il relativo prezzo di esercizio è divenuto pari a 8,6 euro. Delle 1.100.000 opzioni da ultimo indicate, 484.000 sono decadute e, pertanto, sono sopravvissute solamente 616.000 opzioni esercitabili nel periodo 2003-2004. Anche per la descrizione del piano di *stock option* attivato nel corso del 2000 dal Gruppo Enel si rinvia al contenuto del paragrafo “Piano di *stock option*” riportato nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO 2001 DI ENEL SPA
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. N. 58/98
E DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV.**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ci sono state date dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In assenza di predefiniti parametri, per individuare le operazioni di maggior rilievo abbiamo fatto riferimento alle indicazioni formulate ai fini della *corporate governance* dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, che individuano, come operazioni di maggior rilievo, a) le operazioni di acquisizione e alienazione di partecipazioni societarie connesse ad accordi strategici; b) le cessioni di assets di valore superiore a 5,2 milioni di euro e c) le operazioni finanziarie di valore superiore a 25,8 milioni di euro. Le operazioni così individuate sono adeguatamente descritte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2001 di Enel SpA e sulla gestione del Gruppo Enel, cui rimandiamo per una esauriente informazione;
- segnaliamo, per rilevanza e significatività, l'acquisizione di Infostrada SpA e la sua integrazione in WIND SpA (la quale, secondo la terminologia della comunicazione CONSOB, rientrerebbe tra le operazioni definite "inusuali"). Tale operazione è stata adeguatamente descritta nella Relazione degli Amministratori sulla gestione; inoltre, in adempimento all'art. 71 della deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, è stato trasmesso alla stessa CONSOB e alla Borsa Italiana SpA apposito documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana SpA a decorrere dal 17 aprile 2001, come indicato in apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore" del 14 aprile 2001;
- non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo o con parti correlate;
- segnaliamo che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, indicano le principali operazioni con parti correlate effettuate dalla Capogruppo Enel SpA nel capitolo "Rapporti con le società del Gruppo" cui rinviamo per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici;
- Vi ricordiamo, per quanto concerne le operazioni infragruppo, che le più rilevanti società del Gruppo svolgono attività soggette alla disciplina e al controllo delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità. Altre società sono orientate ad attività di produzione di servizi (gestione immobili, sistemi informatici, *factoring*, assicurazioni ecc.) e operano di norma non solo in ambito *captive* ma anche sul mercato esterno. Possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette operazioni sono congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- abbiamo vigilato sull'osservanza da parte della Società, anche in relazione alle iniziative delle società controllate, dell'oggetto sociale statutario i cui confini sono peraltro alquanto sfumati;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza sull'idoneità della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, mediante assunzione di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni di rilievo; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno. Abbiamo inoltre richiesto e ottenuto evidenza delle azioni correttive intraprese laddove si erano manifestate criticità; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/98, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nella relazione della Società di Revisione non sono stati evidenziati rilievi; è stato riportato un richiamo di informativa sull'iscrizione in bilancio delle svalutazioni delle partecipazioni WIND Telecomunicazioni SpA ed Enel Investment Holding BV effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'argomento è trattato dettagliatamente nella Relazione degli Amministratori sulla gestione e i relativi effetti sono stati indicati nella Nota integrativa;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti da parte di terzi;
- la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina predisposto per la *corporate governance* delle società quotate; ha pertanto costituito il Comitato per le remunerazioni e il Comitato per il controllo interno. Ha altresì regolato la gestione e il trattamento delle informazioni riservate con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*;
- rileviamo che alla società incaricata della revisione contabile sono stati conferiti ulteriori sette incarichi in aggiunta alla revisione contabile per un ammontare complessivo di 296.234 euro oltre le spese vive e l'IVA, così classificabili per tipo di attività:

- revisione su emissione prestiti	36.152 euro
- revisioni contabili diverse	190.572 euro
- <i>due diligence</i> per acquisizioni societarie	61.763 euro
- assistenza per cessioni/conferimenti rami aziendali	7.747 euro
- rileviamo altresì che sono stati conferiti a società del *network* Andersen sei incarichi per un importo complessivo di 425.254 euro oltre le spese vive e l'IVA, così classificabili per tipo di attività:

- revisione fiscale	7.747 euro
- <i>due diligence</i> per acquisizione societaria	290.312 euro
- assistenza legale per costituzione/gestione società estere	70.385 euro
- assistenza per valutazione effetti SFAS 133	56.810 euro
- nel corso dell'esercizio 2001, il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole sulla ridefinizione dell'emolumento e sulla erogazione di *una tantum* all'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2389, comma 2, cod. civ.; le modifiche retributive sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA in accoglimento delle proposte presentate dal Comitato per le remunerazioni.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in tredici riunioni del Collegio Sindacale e assistendo alle venti riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevati omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la Società di Revisione, Vi propone di approvare il bilancio che si è chiuso il 31 dicembre 2001 in conformità con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 7 maggio 2002

Il Collegio Sindacale



**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Via Campania 47
00187 Roma
www.andersen.com

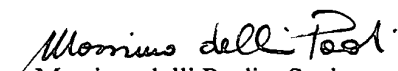
Agli Azionisti
dell'Enel S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Enel S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Enel S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2001.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Enel S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che al 31 dicembre 2001, la Società, come nei precedenti esercizi, ha rilevato svalutazioni di partecipazioni in società controllate operanti nel settore delle telecomunicazioni. Tali svalutazioni sono state effettuate esclusivamente per non rinunciare agli indotti effetti fiscali, in quanto la particolare natura delle perdite d'esercizio rilevate dalle suddette partecipate, nonché le loro favorevoli future prospettive economiche fanno ritenere tali perdite di carattere non durevole. I relativi effetti sul bilancio d'esercizio sono indicati nella nota integrativa.

Roma, 19 aprile 2002

Arthur Andersen SpA


Massimo delli Paoli – Socio